

Tensione in Fratelli d'Italia, il partito rompe con Castagnino: "Distorce la realtà"

Si consuma in 48 ore appena la fine dell'idillio tra Fratelli d'Italia e Salvo Castagnino. Il partito non ha ben gradito la scelta dell'ex assessore comunale che è tra i fondatori del nuovo progetto politico Officina Siracusa. Lo ha accusato di "personalismi" e con una dura nota firmata da Luca Cannata e Carlo Auteri, lo ha messo davanti ad un aut aut. Questa mattina Castagnino ha replicato alle accuse ed ha rivendicato la coerenza della sua iniziativa in chiave locale. Con qualche pizzicotto all'indirizzo del partito, accusato di non essere ancora strutturato.

Cosa che non va giù al commissario provinciale di FdI, Giuseppe Napoli. "Castagnino distorce la realtà", è il suo atto d'accusa. "Ricordo a Castagnino che ha annunciato la sua adesione a FdI in occasione dell'inaugurazione della sede provinciale ed alla presenza del coordinatore regionale, il senatore Salvo Pogliese, dell'attuale ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, dell'allora assessore regionale Manlio Messina, oltre ai vertici provinciali di FdI. Ricordo, altresì, che la campagna tesseramento è attiva ogni anno e quella del 2022 si è conclusa, come è noto, il 31 dicembre. E lo stesso Castagnino ha partecipato a quella campagna. Ci rincresce del repentino cambio di idea, lo ringraziamo per l'apporto dato in questo breve periodo ma chiaramente stare all'interno di un partito presuppone il rispetto delle regole e delle scelte effettuate dallo stesso secondo i suoi rappresentanti ufficiali. Gli auguriamo un buon lavoro e buona fortuna per la sua nuova esperienza politica".